

A large, semi-transparent oval image of a young child with dark skin and short hair, sitting on a bright green plastic chair. The child is looking directly at the camera with a neutral expression. The text is overlaid on this image.

Relazione di Missione Anno 2022

Approvata dal Consiglio direttivo

Questo documento nasce per rispondere all'esigenza di dare trasparenza all'attività svolta e per sottolineare il significato della nostra azione.

La trasparenza diventa necessità per chiunque voglia consolidare la fiducia ricevuta e per rafforzare il legame di collaborazione che ci permette di essere solidali con i popoli del mondo.

Trasparenza significa, anche per l'associazione Rete Guinea Bissau onlus, informare e testimoniare il più analiticamente possibile in merito alla propria attività.

Crediamo che questo documento ci possa aiutare a condividere sempre di più la nostra azione, cercando assieme nuove strade su cui impegnarci per realizzare le nostre finalità.

Chi legge questa Relazione di Missione potrà perciò sia ripercorrere gli episodi e i fatti che hanno caratterizzato il 2022, anno che ha segnato una ripresa dopo il lungo periodo della pandemia, come anche riscoprire relazioni e azioni che caratterizzano l'associazione fin dalla sua nascita, da più di vent'anni.

Buona lettura!

MISSIONE E IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'associazione Rete Guinea Bissau, fondata nel 1999, é dal 2008 costituita come ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

Essa è a-partitica e a-politica, fonda la propria attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in Italia e nel mondo, principalmente in Guinea-Bissau. I suoi interventi sono di carattere educativo, formativo, sociale, sanitario e sociosanitario e si basano sui principi di solidarietà, sussidiarietà e bene comune per una promozione integrale della persona.

La *mission* dell'associazione è:

- a)** sostenere l'assistenza medica di base alla popolazione del territorio, tutelare la salute dell'infanzia e promuovere il benessere della gravidanza e l'igiene e la sicurezza del parto;
- b)** promuovere e sostenere il corretto utilizzo della medicina tradizionale;
- c)** studiare e realizzare progetti di assistenza, di cooperazione e di aiuto umanitario a favore di persone svantaggiate;
- d)** promuovere il ruolo della donna;
- e)** contrastare l'analfabetismo, soprattutto quello femminile, favorire la frequenza alle scuole di ogni ordine e grado e ridurre la dispersione scolastica;
- f)** promuovere il lavoro locale sia in ambito agricolo che artigianale e favorire la nascita di cooperative sociali;
- g)** garantire il diritto all'acqua potabile;
- h)** promuovere, presso l'opinione pubblica italiana e le istituzioni, una mentalità costruttiva nei confronti delle popolazioni africane e un approccio tollerante e accogliente al mondo dell'immigrazione e dei rifugiati;
- i)** selezionare, formare e utilizzare volontari, tecnici e personale, anche cooperante, per la realizzazione di tali progetti;

- j) attuare iniziative di pubblicizzazione e sostegno per il finanziamento dei progetti, anche con il coinvolgimento di altre realtà associative che condividono le medesime finalità;
- k) promuovere tra le persone l'educazione alla tolleranza e all'accoglienza;
- l) organizzare corsi di formazione, convegni, rassegne, seminari e altre manifestazioni che abbiano pertinenza con le attività previste dallo statuto;
- m) coordinare e produrre atti di convegno, pubblicazioni e video inerenti alle attività svolte;
- n) concretizzare quanto altro sia utile o necessario al raggiungimento delle finalità sociali.

Tali attività hanno come destinatari, prevalenti ma non esclusivi, la popolazione e la Chiesa cattolica della Guinea-Bissau nonché le organizzazioni e le associazioni civili e religiose esistenti sul territorio.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI

L'associazione Rete Guinea Bissau Onlus ha la propria sede legale a San Martino Buon Albergo (VR), in Viale dell'Industria 1/C.

I suoi organi sono: l'**Assemblea degli associati**, composta a fine 2022 da 115 associati, il **Consiglio direttivo**, composto da 9 membri, l'**Organo di controllo**.

L'Assemblea degli associati approva il Bilancio d'esercizio, il Piano programmatico dell'associazione e delibera sull'orientamento generale delle attività.

Il Consiglio direttivo, rinnovato il 23 aprile 2022 e in carica fino ad aprile 2025, è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione.

I membri del Consiglio direttivo in carica nel presente triennio sono:

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| - Terragnolo Emanuela | Presidente |
| - Cordioli Mauro | Vicepresidente |
| - Contarelli Elena | Segretario |
| - Faccioni Giorgio | Tesoriere |
| - Cantù Sergio | Consigliere |
| - Fiorini Adelino | Consigliere |
| - Leso Giulio | Consigliere |
| - Mazzi Moreno | Consigliere |
| - Perina Fabio | Consigliere |
| - Marcazzani don Sergio | Consigliere spirituale |

Il 23 aprile 2022 presso la sede dei missionari Comboniani a Verona, in vicolo Pozzo n. 1, si è tenuta l'assemblea ordinaria degli associati durante la quale c'è stata la votazione per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Il presidente uscente, Leso Giulio, ha presentato le attività svolte e quelle in corso, condividendo con i presenti il cammino fatto in questi anni. È stato approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio 2021, previa verifica eseguita dall'Organo di controllo, la dott.sa Paola Berton. All'assemblea era presente don Lucio

Brentegani, attuale Amministratore diocesano a Bafatà, che ci ha illustrato le attività della sua diocesi.

Il Consiglio direttivo nell'anno 2022 si è riunito 10 volte. Le attività del Consiglio direttivo sono state animate da don Sergio Marcazzani, nostro consigliere spirituale. Sempre nell'anno 2022, a seconda delle necessità, hanno continuato a incontrarsi le tre commissioni dell'associazione: progetti, comunicazione e segreteria.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'associazione si avvale esclusivamente del lavoro e del contributo di associati e volontari che garantiscono il buon andamento di tutte le attività e della sua gestione. Molti di loro hanno partecipato attivamente alla vita dell'associazione aderendo anche alle campagne di raccolta fondi (principalmente a quella natalizia con il confezionamento dei pandori e dei cesti).

Tutte le attività sono state svolte sotto forma di volontariato, senza alcun tipo di retribuzione.

IN ITALIA

1. Attraverso due campagne per la raccolta fondi, una estiva a Velo Veronese e l'altra nel periodo natalizio, con offerta di prodotti tipici della Guinea-Bissau e del commercio equo-solidale, si è lavorato anche per la divulgazione e la sensibilizzazione sui temi del diritto al lavoro e del consumo critico. Le due campagne, fatte in collaborazione con la "Tabanka società cooperativa Arl", hanno contribuito al finanziamento economico di alcuni nostri progetti e hanno visto la partecipazione di molti volontari e associati, che hanno garantito una presenza continuativa sia presso la sede della Tabanka che nei mercatini organizzati. A dicembre 2022 abbiamo anche partecipato al mercatino natalizio organizzato dal Comune di Cerro Veronese che ci ha dato la possibilità di proseguire la nostra campagna di sensibilizzazione e diffusione dei temi missionari.

La campagna estiva a Velo Veronese ha permesso di raccogliere un contributo complessivo di € 647 che è stato destinato al completamento del progetto fotovoltaico della Casa di spiritualità di N'Dame a Bissau.



Durante la campagna natalizia, con l'offerta di pandori e panettoni, è stato raccolto un contributo complessivo pari a € 3.740.

2. Durante il periodo di Natale 2022 è stato anche proposto, su richiesta della diocesi di Bafatà, il progetto "Un libro per ogni alunno". Tale progetto si propone di fornire libri di testo, che al momento in Guinea-Bissau sono praticamente irrimediabili, al maggior numero possibile di alunni delle scuole della diocesi. Sono state 40 le persone che hanno aderito e fatto una donazione e sono stati raccolti € 9.129,55.

3. E' continuata la collaborazione con il Festival del Cinema Africano. Il festival è un momento di incontro culturale sul tema dei diritti umani, sul popolo africano e su molte tematiche che viviamo quotidianamente, come le migrazioni. La nostra associazione vede questo appuntamento come un importante momento di sensibilizzazione per la cittadinanza veronese e non solo. Abbiamo contribuito con € 500.

4. Nell'occasione dell'anniversario dei 50 anni del Centro Missionario Diocesano di Verona abbiamo erogato un contributo di € 500 per le attività del Centro di pastorale diocesano.

5. Nel 2022 l'associazione ha ricevuto 430 donazioni da privati/associazioni/enti. Nel 2021 erano state 524.

6. I nostri soci e sostenitori sono stati informati mediante l'invio di 2 numeri del nostro periodico *Djitu Ten*, in occasione della Pasqua e del Natale. Il costo per la pubblicazione e la spedizione dei due numeri è stato di € 2.048,07 (€ 1.558,42 sono stati coperti con i contributi del 5x1000 arrivati nell'anno 2021).

7. La nostra associazione ha attivato un nuovo progetto chiamato "Nutrire il futuro". Questo progetto ha come particolarità la collaborazione con alcuni giovani che, accompagnati da membri del Direttivo, hanno soprattutto il compito di sensibilizzare e far conoscere la Guinea-Bissau sul territorio veronese. In questi incontri è nata anche l'idea di organizzare delle bancarelle con l'offerta di prodotti provenienti dalla Guinea-Bissau, come stoffe grezze e lavorate e tovaglie. Riteniamo importante questa collaborazione che ci permette di confrontarci con una fascia d'età, quella giovanile, attualmente non presente nella nostra associazione.

8. È proseguito il percorso di preparazione all'evento "Ferrazzetta 24", in occasione del centenario della nascita di mons. Settimio Arturo Ferrazzetta, primo vescovo della Guinea-Bissau. Si è pensato ad alcune iniziative che devono essere verificate per capire se hanno una copertura economica tale da poterle realizzare. Si è cercato di recuperare il più possibile informazioni, lettere, scritti di mons. Settimio. Si sta operando in collaborazione con le diocesi di Guinea-Bissau, la diocesi di Verona, il Centro Missionario Diocesano, i Frati Minori Francescani e il Comune di Selva di Progno.



9. A dicembre 2022, per i consueti auguri di Natale, il Consiglio direttivo ha organizzato presso la sede dell'associazione un incontro con gli associati e i sostenitori. E' stato un bel momento conviviale, con la presenza di molte persone. Gli auguri sono giunti, attraverso i canali social, anche a coloro che non hanno partecipato all'evento.

10. È continuata la collaborazione con altre associazioni italiane che sostengono progetti in Guinea-Bissau, in particolare con l'associazione Amici della Guinea Bissau onlus di Busto Arsizio (VA) e con l'associazione Insieme per l'Africa di Ceggia (VE) che hanno contribuito all'acquisto del generatore per la curia di Bafatà. Nell'estate 2022 abbiamo partecipato al pranzo sociale dell'associazione Insieme per l'Africa onlus.

11. Ad agosto abbiamo partecipato ad un bando di cooperazione internazionale della Regione Veneto presentando un progetto relativo alla gestione e al coordinamento dell'attività scolastica della diocesi di Bafatà. Il progetto è stato accettato ma non finanziato poiché le risorse stanziare hanno permesso di sostenere solo i primi otto progetti mentre il nostro si è classificato nono in graduatoria. È stato poi presentato alla fondazione Prosolidar un altro progetto per la costruzione di un nuovo refettorio per la scuola dell'infanzia a Canchungo, ma anche in questo caso non è stato erogato alcun finanziamento.

12. E' proseguito nel 2022 l'iter per l'iscrizione dell'associazione al RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore). Dopo la riforma del Terzo Settore la figura giuridica di onlus è destinata a scomparire e questo nuovo registro raccoglierà tutte le associazioni che vorranno acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore. L'iscrizione al RUNTS è condizione necessaria per poter beneficiare di diverse agevolazioni fiscali, non da ultimo l'accesso alla destinazione del 5x1000, ed in alcuni casi anche per poter ottenere contributi pubblici o stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni, nonché ottenere la personalità giuridica.

13. Nei giorni 24-25-26 giugno, in collaborazione con l'associazione "One Bridge to Idomeni", è stato organizzato un evento a Forte Sofia di Verona: una mostra personale dello scultore Sisto Righi di San Marino (volontario rientrato del progetto Cafal), attorno alla quale sono stati creati dibattiti, incontri e momenti musicali. E' stato un bel confronto tra la nostra associazione e un'associazione composta da giovani che offre solidarietà ai migranti sulla rotta balcanica.



IN GUINEA-BISSAU

1. Con i contributi del 5x1000 arrivati nell'anno 2021 sono stati finanziati due interventi richiesti dalla diocesi di Bafatà. Con € 4.750 è stata costruita una recinzione di un terreno della diocesi presso il *Bairo* (quartiere) *Iussi* di Bafatà e con € 2.000 è stata ristrutturata la scuola *São Francisco Xavier* di Bafatà

2. Sono stati inviati alle diocesi di Bafatà e Bissau i contributi raccolti nel 2021 per i loro progetti. A ciascuna € 4.612.

3. Su richiesta di don Lucio Brentegani, Amministratore diocesano a Bafatà, ad agosto 2022 è stata organizzata una raccolta fondi per l'acquisto di un nuovo generatore per la Curia, in quanto quelli esistenti erano vecchi e irreparabili. La risposta è stata superiore al previsto: 27 donatori hanno permesso di raccogliere una somma di € 12.320 che è andata a coprire la quasi totalità del costo sostenuto dalla diocesi per l'acquisto del generatore.



4. Il progetto per l'impianto fotovoltaico del Centro di spiritualità N'Dame a Bissau è stato completato con l'installazione di due boiler a pannelli solari e la sostituzione di parte dei cavi dell'impianto elettrico. Il costo totale del progetto è stato di € 33.077,07.



5. Il Consiglio direttivo ha deciso di destinare parte degli avanzi degli esercizi precedenti a copertura della somma richiesta dalla diocesi di Bissau per il progetto casa Bambaran; nello specifico è stata destinata la somma di € 1.397,56.



6. A ottobre 2022 è terminata la costruzione della nuova scuola a Cafal, villaggio del Cubucarè, nel Sud della Guinea Bissau. La costruzione è iniziata dopo che la scuola esistente era caduta nel periodo delle piogge. La nuova scuola accoglie bambini/e dalla scuola dell'infanzia alla sesta classe. La nuova scuola è stata costruita con materiale e manodopera locale. Il costo totale è stato di € 43.000.

7. Anche nel 2022 è continuata la raccolta fondi per i progetti delle diocesi di Bissau e di Bafatà e sono stati introitati € 7005,76. La cifra raccolta è stata inferiore rispetto all'anno

2021. Come associazione ci stiamo confrontando con le diocesi per una rivisitazione di questi progetti.

Progetti Diocesi	2021	2022
Borse di studio	859,76	859,76
Famiglia Garante	1.200	1.256
Opera Missionaria Ferrazzetta	1.320	320
Sostegno Centri Nutrizionali	1.812	2.238
Sostegno Scuole Primarie	2.170	1.300
Sostegno Scuole Superiori	-	-
Sostegno Seminario Minore	1.332	1.032
Sostegno Seminario Maggiore	300	-
Sostieni una Mamma	230	-
Totale	9.223,76	7.005,76

8. Di seguito l'elenco dei progetti collegati con le realtà missionarie presenti nel territorio della Guinea Bissau nel 2022.

Adozioni P. Imbombo	Generatore curia Bafatà
Bolama P. Abrao	Nutrire il futuro
Bissaquil Gabu	P. Bernardo Gomes seminario maggiore
Cafal	Progetto Microcredito
Canchungo/Cacheu	Quinhamel
Carceri Bafatà	Quinsana Blom
Casa Bambaran	San Francisco da Floresta
Cumura – Padre Gianfranco	Santa Luzia Bissau
Empada P. Augusto Mutina Tamba	Tite
Ferrazzetta 2024	Un libro per ogni alunno
Fotovoltaico N'Dame	

La somma totale delle donazioni per i vari progetti sopra elencati è stata di € 144.958,03.

IN TOGO

Nel 2022 ci siamo incontrati nuovamente con don Giulio, parroco della parrocchia della Sacra Famiglia ad Atakpamè in Togo che nel 2021 ci aveva fatto avere una richiesta di aiuto per la realizzazione di un Centro parrocchiale. Assieme abbiamo cercato una possibile strada per trovare dei finanziamenti al progetto, ma non l'abbiamo ancora trovata.

ATTIVITÀ STRUMENTALI

1. Nel corso del 2022, come già accennato, l'associazione si è impegnata in attività di raccolta fondi, di promozione e sensibilizzazione in Italia sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo, della solidarietà e della fraternità.

2. Le tre commissioni dell'associazione (segreteria, comunicazione, progetti) hanno continuato a incontrarsi nel 2022. Dopo il rinnovo del Consiglio direttivo dell'aprile scorso i tre coordinatori delle commissioni sono: Elena Contarelli per la segreteria, Adelino Fiorini per i progetti, Giulio Leso per la comunicazione.

3. Nel 2022 sono stati pubblicati due numeri del nostro periodico *Djitu Ten*. Uno per Pasqua e uno per Natale. La redazione si è incontrata via Web per la scelta degli articoli e per la realizzazione di ogni singolo numero. La rivista presenta riflessioni sulla missionarietà e sulla scelta di fede; testimonianze di missionari, di guineani e di volontari; notizie dalle diocesi, dalle missioni, dalle parrocchie; aggiornamenti riguardanti i progetti in atto o seguiti in passato; comunicazioni dal Direttivo relative all'associazione; notizie sulla Guinea-Bissau e anche proposte di letture e di film. È stato inoltre inserito uno spazio dedicato alla preparazione del centenario della nascita di mons. Ferrazzetta

4. Si è continuato con l'uso dell'applicazione WathsApp e della posta elettronica per l'invio di newsletter al fine di raggiungere i donatori con i ringraziamenti e gli aggiornamenti sui progetti. Gli associati e i sostenitori possono così rimanere informati sulla realtà guineana e sulla vita associativa. Tutto ciò avviene nel rispetto della normativa sulla privacy.

5. Nei momenti associativi, durante le campagne di raccolta fondi e nelle parrocchie si sono continuate le attività di divulgazione attraverso la distribuzione di libri, pubblicazioni, opuscoli e segnalibri per il 5x1000.

DATI DI BILANCIO

RISULTATO DI GESTIONE

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 si è chiuso con **un disavanzo di € 1.981,47** che può essere completamente coperto mediante un piccolo utilizzo del fondo disponibile, derivante da avanzi degli esercizi precedenti, attualmente pari ad € 55.448,64. A seguito dell'operazione di copertura del disavanzo del presente esercizio, il fondo disponibile residuo sarà pari ad € 53.467,17, e potrà essere destinato a spese/progetti e/o altre attività solidali come previsto dallo statuto.

QUOTE ASSOCIATIVE

Le persone che nell'anno 2022 hanno aderito all'associazione o che hanno rinnovato la tessera sociale sono state 115 per un introito totale di € 3.450. Rispetto all'anno 2021 abbiamo avuto un incremento di 8 associati.

FINANZIAMENTI DA 5x1000

Nel 2022 è arrivato il contributo relativo alla dichiarazione dei redditi dell'anno finanziario 2021 che è stato di € 9.954,23. Sono state 300 le persone che hanno destinato il loro 5x1000 alla nostra associazione, 32 in più rispetto all'anno precedente. Il Consiglio direttivo deve ancora decidere come utilizzare questa somma, dal momento che sono stati accreditati solo a dicembre del 2022.

OFFERTE VINCOLATE

I fondi vincolati per i vari progetti dell'associazione ammontano a € 241.049,24. Verranno utilizzati per le future iniziative e attività previste dai singoli progetti.

FORNITORI

Al 31 dicembre 2022 il saldo complessivo dei debiti verso fornitori ammonta a € 27.503,55 ed è relativo a n. 11 fatture che sono state pagate nei primi mesi del 2023.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide ammontano complessivamente a € 296.700,11 così suddivise:

- Depositi bancari Banca Popolare Etica	€ 235.388,32
- Depositi bancari Intesa Sanpaolo	€ 16.869,69
- Depositi postali	€ 70.563,11
- Denaro e valori in cassa	€ 21,34

CONCLUSIONI DEL PRESIDENTE

Il 2022 è stato l'anno della ripresa dopo il periodo di crisi causato dalla pandemia Covid 19. In Italia abbiamo ricominciato a vivere le relazioni in modo "consueto", guardandoci negli occhi e stringendoci la mano!

Con l'assemblea del 2022 è stato rinnovato il Consiglio direttivo; l'elezione ha visto riconfermare i consiglieri del precedente triennio e la nomina di un nuovo Presidente; le commissioni procedono con la loro attività, compreso la redazione del Djitu Ten.

La Guinea-Bissau, Paese dove i dati statistici sono sempre difficili da reperire e non sempre rispecchiano la realtà, appare poco provata dalla pandemia, ma persiste la precarietà sociale, economica, sanitaria, con conseguenti carenze nei settori della salute, dell'istruzione e del lavoro. Garantire questi diritti fondamentali alla popolazione è una priorità permanente delle due diocesi di Bissau e Bafatà e delle missioni.

La nostra associazione ha come sempre condiviso questo impegno, attraverso il sostegno economico ai vari progetti.

Nella diocesi di Bafatà non è ancora stato nominato il nuovo vescovo; il responsabile è ancora don Lucio Brentegani, Amministratore diocesano. A Bissau è stato nominato padre Davide Sciocco come Vicario generale; il vescovo dom Josè Lampra Cà è ancora a Verona per le cure mediche.

La Rete prosegue il dialogo con le due diocesi guineane, attraverso contatti periodici via social con i due sacerdoti responsabili.

Nel 2022 è continuato lo studio per rinnovare i progetti legati alla raccolta fondi da destinare alle diocesi e li prevediamo riuniti in quattro macroaree:

- *istruzione, per le scuole di tutti i livelli;*
- *salute, come sostegno ai Centri nutrizionali e alla Casa per le mamme;*
- *seminario, sia maggiore che minore;*
- *microcredito, presente nella diocesi di Bafatà e iniziato anche in quella di Bissau.*

Una novità del 2022 è la creazione di un gruppo giovani che, pur non essendo nostri associati, condividono il nostro percorso e che sono supportati da alcuni membri del Direttivo nel loro percorso di formazione e organizzazione. Si stanno impegnando nel sostegno di due progetti: i Centri nutrizionali e Casa Bambaran. Inoltre, in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano di Verona, alcuni di loro potrebbero intraprendere un'esperienza missionaria in Guinea-Bissau nel 2023. Questa nuova esperienza sta portando freschezza alla nostra associazione e fa sperare in un cambio generazionale nel prossimo futuro.

Come già annunciato, la Rete sta collaborando come capofila, con il comitato "Ferrazzetta 24" per la preparazione dell'evento, che vedrà la sua apertura l'8 dicembre 2023.

Anche in Guinea-Bissau è stato istituito un apposito comitato interdiocesano per realizzare questo momento importante; insieme si sta proseguendo celermente in tutte le azioni necessarie. A breve verranno divulgati maggiori dettagli.

Come già emerso nel precedente triennio del Consiglio direttivo, le attività associative e di gestione sono molte e implicano notevole impegno di tempo da parte dei consiglieri e di coloro che fanno parte delle commissioni. Per questo motivo in occasione di questa relazione chiediamo fortemente a chiunque abbia un po' di tempo e passione per la nostra associazione, di proporsi per darci una mano! Abbiamo bisogno di rinforzi all'interno della commissione progetti (che si occupa delle richieste che ci giungono e dei progetti in fase di attuazione), nella commissione comunicazione (canali social, sito internet, ma soprattutto stesura di testi per le nostre newsletter e campagne ...), nella redazione del Djitu Ten. Aspettiamo fiduciosi le nuove disponibilità.

Un pensiero particolare carico di speranza è per don Sergio Marcazzani, co-fondatore della nostra associazione e nostra guida spirituale, con l'augurio di una pronta guarigione. Concludo ringraziando i membri del nuovo Consiglio direttivo per la loro disponibilità a condividere e proseguire le attività intraprese, mettendosi ancora una volta in discussione e cercando le migliori soluzioni per mantenere l'impegno nella relazione con la Guinea-Bissau.

Ringrazio gli associati e i sostenitori che permettono all'associazione il continuo sostegno alla Guinea-Bissau, attraverso il loro operato e la loro preghiera.

Salutiamo Giulio Leso e Flora Massari, in partenza per un servizio nella diocesi di Bafatà, ringraziandoli per il grande impegno dato alla nostra associazione in questi ultimi quattro anni, augurando loro un cammino di solidarietà concreto e fruttuoso che, siamo certi, arricchirà loro e le persone che incontreranno nella nuova vita guineana.

Buon proseguimento in questo percorso missionario a tutte le persone e a tutti i gruppi.

San Martino Buon Albergo, 10 aprile 2023

Il Presidente
Emanuela Terragnolo

